

VITA DELLE PARROCCHIE

A Strangolagalli la Via Crucis è anche per i "più piccoli"

Proseguono con sempre più partecipazione le iniziative pastorali nella comunità di S. Michele, guidata da don Ambrogio Tonui. In questo tempo di Quaresima, ogni venerdì sera, presso la chiesa parrocchiale, si tiene la Via Crucis, grazie alla collaborazione fattiva delle catechiste e del gruppo pastorale. Due volte essa è stata dedicata ai tanti bambini del corso di catechesi per la Prima Comunione, sotto il tema "Una rosa, un bruco, un fringuello raccontano la via Crucis." Nove le stazioni tratte dai testi evangelici, raccontate con semplicità grazie ai fumetti ed un linguaggio idoneo per i più piccoli, dagli stessi bambini, guidati dalle attente catechiste.

Per i giovani, gli adulti e le famiglie, invece, la tradizionale via Crucis sulla base dei testi biblici, con le 15 stazioni. Ci dice don Ambrogio: "Agli appuntamenti partecipano sempre con più interesse i genitori. La fede deve esser capita bene, bisogna viverla con le proprie azioni quotidiane". In questi giorni don Ambrogio, come tanti suoi confratelli, è impegnato nella benedizione pasquale delle famiglie, accompagnato dagli animatori delle cinque comunità ecclesiali di base in cui è stata suddivisa la parrocchia. A tutti il parroco consegna l'ultimo numero del mensile gratuito "Vox Fidelium", che riscuote sempre più interesse da parte dei fedeli. **(Enzo Cinelli)**



Una recente foto con don Ambrogio che accoglie il Vescovo Salvatore

Veroli: a Santa Francesca festa per la patrona

La parrocchia di S. Maria Assunta della frazione verolana di Santa Francesca festeggia la sua Patrona, Santa Francesca Romana. Il 9 Marzo, giorno della memoria liturgica, alle ore 20 il Vescovo mons. Boccaccio ha officiato l'Eucaristia. Nello stesso giorno, per una felice coincidenza, i fedeli hanno rivolto i loro auguri allo stesso Vescovo e al Parroco Don Giacinto Mancini, entrambi ordinati sacerdoti proprio il giorno 9 marzo (42° Anniversario di ordinazione per Mons. Boccaccio, 14° per don Giacinto). Oggi invece, dopo la Celebrazione delle 10.30, si svolgerà la Processione della Santa. Nel pomeriggio, 41° Sagra della Crespella con sfilata di carri folkloristici.

Francesca Romana, vissuta a Roma dal 1384 al 1440, dopo essersi dedicata a opere di carità, fondò la congregazione delle Oblate Benedettine di Monte Oliveto, con le quali si ritirò dopo la morte del marito. Fu canonizzata nel 1608 da Paolo V. Come scrive Marcello Stirpe la diffusione del culto della Santa in quel di Veroli fu favorita dalla numerosa colonia di verolani (i "vascellari") che esercitavano l'arte dei vasai in Trastevere, vicino la casa della nobile famiglia dei Ponziani. E poi vi fu l'opera del Vescovo Giovanni Paolo Ponziani, nipote della Santa, che guidò la Diocesi di Veroli dal 1471 al 1503.

(A cura di Stefania Quattrocchi e Roberto Mirabella)

Ferentino: a S. Maria Maggiore verso la Pasqua con la preghiera e ...il cinema

Particolare calendario di appuntamenti predisposto in questo mese dalla parrocchia di S. Maria Maggiore di Ferentino (parroco don Luigi De Castris). I fedeli che frequentano il bellissimo tempio in cui si respira aria di monachesimo cistercense, hanno varie opportunità per un degna preparazione alla Settimana Santa. Ogni giovedì una giornata intera di Adorazione Eucaristica, oltre ad una catechesi liturgica. Il venerdì è invece dedicato alla catechesi biblica, cui fa seguito in serata la proiezione di un film sulla passione e morte di Cristo. Tre i titoli programmati: *The passion, Gesù di Nazareth, L'inchiesta*. Un modo non scontato di accostarsi all'evento della Pasqua.

Ceccano: alla Badia giovani artisti premiati dall'Associazione Panella

Settimo anno consecutivo per il Concorso di Disegno "Premio Tonino Panella" organizzato dalla omonima Associazione presso la Parrocchia San Paolo della Croce alla Badia di Ceccano. L'iniziativa veniva istituita nel '99 con l'intento di dedicare uno spazio annuale alla creatività ed alla fantasia dei ragazzi, con particolare riguardo a coloro che seguono la catechesi in preparazione alla Comunione ed alla Cresima. All'interno del secolare refettorio del Convento Passionista, ben 84 partecipanti tra ragazzi e bambini di varie età si sono cimentati nell'elaborazione di altrettanti disegni sui temi più vari. In serata, tutti i lavori venivano esposti nei locali parrocchiali sino all'indomani, permettendo così la votazione degli stessi ad opera dei componenti del consiglio pastorale e di tutti i parrocchiani. Vincitori per la categoria "Cresima": 1° Miriam Di Mario, 2° Martina RICCI, 3° Laura CARLINI; per la categoria "Comunione", 1° Chiara SODANI, 2° Benedetta RICCI, 3° Laura DEL BROCCO. A tutti i partecipanti è stato donato un piccolo ricordo della manifestazione. L'Associazione Panella intanto prepara la Festa della Famiglia dell'8 maggio alla Badia e il 3° Concerto che l'omonimo Coro terrà a giugno nell'Ospedale Pediatrico "Bambino Gesù" di Palidoro, proseguendo un forte legame instauratosi dal 2001 tra l'Associazione e il nosocomio romano. **(Andrea Aversa)**



FOTO ROBERTO MIRABELLA

Trecento anni di storia in un museo provinciale dei Passionisti

Inaugurato a Falvaterra, custodisce un grande patrimonio

ANTONIO RUNGI

Trecento anni di storia e di arte della Provincia religiosa dei Passionisti del Lazio Sud e Campania: è quello inaugurato lunedì 7 marzo presso il Ritiro di S. Sosio Martire di Falvaterra, Casa religiosa dei Passionisti, aperta nel 1751 dalla stessa Provincia della Congregazione della Passione, San Paolo della Croce. Ed è stato il Superiore generale padre Ottaviano D'Egidio, ad inaugurare il museo, insieme al Superiore provinciale del Lazio Sud e Campania, padre Antonio Rungi e a diverse autorità civili. Nel museo, realizzato con contributi regionali, ma con buona parte delle spese sostenute dalla stessa Provincia passionista dell'Addolorata, sono stati esposti quadri, oggetti sacri e di varia natura che raccontano la vita dei Passionisti nel Lazio Sud e Campania per circa 300 anni di storia. La Provincia dell'Addolorata fu, infatti, istituita ufficialmente dallo stesso San Paolo della Croce il 9 maggio 1769. Oggi essa conta circa 90 religiosi che risiedono in 12 comunità, con circa 30 religiosi in 5 case nella missione del Brasile.

L'idea del museo fu progettata nel 1975, per tutelare ogni te-

stimonia del passato che, dal punto di vista artistico e documentario, fosse legata alla vita degli insediamenti passionisti. Ideatore e zelante artefice di questa realtà è stato padre Giuseppe Comparelli, 65 anni, storico ed artista della Provincia dell'Addolorata, nativo di Conca Campania (Caserta), ed oggi di comunità proprio nel Convento di Falvaterra. Padre Comparelli, grande estimatore di libri, quadri e di qualsiasi altro oggetto antico, aveva già realizzato le Biblioteche di Paliano, di Sora e di Falvaterra. Dopo 30 anni di intenso lavoro, sostenuto dall'attuale governo della Provincia, è riuscito a far venire alla luce una delle sue "creature" più desiderate in 50 anni di vita religiosa e 40 di vita sacerdotale.

"Il Museo -ha detto il Superiore provinciale Padre Rungi all'inaugurazione- sarà sicuramente un polo di attrazione culturale per l'intera Ciociaria, soprattutto per le scuole. Questo piccolo frammento di storia dei Passionisti è anch'esso un modo per evangelizzare oggi". La sezione che più si fa evidente all'attenzione del visitatore

è la serie di crocifissi lignei che vanno dal XVI secolo al XIX, alcuni di straordinaria forza espressiva nell'intaglio abilissimo. Ad essi si associano tele di rara bellezza, ma anche icone russe, argenteria e arredo liturgico, come pure strumenti di "infermeria" dei vari conventi della Provincia. La presenza del Superiore generale all'inaugurazione e quella del padre Tito Amodei, noto artista passionista contemporaneo, componente della commissione Cei per l'Arte sacra, fanno pensare ad un possibile ampliamento del museo oltre i confini provinciali. Il museo, adeguatamente protetto con sofisticati sistemi di allarme, è aperto a tutti coloro che vorranno liberamente visitarne in orari e giorni stabiliti (Tel. 0775- 90013).



Un momento dell'inaugurazione e una panoramica del Museo

Fecondazione assistita: se ne parla oggi a Ceccano

Un progetto di giovani e comunità ecclesiale

ALESSANDRO LIBURDI

Il problema della fecondazione assistita rappresenta una delle problematiche di più urgente attualità, considerato l'imminente referendum che esorterà gli italiani a pronunciarsi in un dibattito di grande spessore etico. Scopo del convegno organizzato dalla Parrocchia di S. Maria a Fiume in collaborazione con la parrocchia S. Paolo della Croce e l'associazione Ded@lo3 previsto per oggi alle 17.30, nella sala-conferenze della Badia di Ceccano è quello di sensibilizzare su un tema di così difficile schematizzazione e di così complessa definizione, come è quello della procreazione artificiale; allo stesso tempo l'incontro vuole proporsi come occasione di dialogo civile tra i giovani, il mondo adulto e la comunità religiosa e come illustrazione delle posizioni trasversali dei vari comitati bioetici, delle associazioni, della comunità cattolica e dell'opinione pubblica. Interventi del dott. Tomaselli di Alatri, del prof. Zecchinato di Cassino, moderati da padre Mario Colone.

Esso non vuole essere l'espressione pubblica di un'unica posizione, ma ambisce a presentare i diversi punti di vista espressi in proposito nelle loro peculiarità generali. Allo stesso tempo vuole offrirsi come opportunità di fuoriuscita dal dolce ed appagante stato d'idillia-

inergia sociale e culturale in cui rischia di chiudersi la civiltà moderna. Il "progetto parrocchia - associazione" non si esaurisce però su quest'unico argomento: seguiranno altre 2 gior-

nate di dibattito, il 17 aprile sull'aborto e il 15 maggio sulla clonazione, che ospiteranno altre personalità eminenti del mondo intellettuale ed universitario.

Scuola e istituzioni insieme per la legalità

Al Nestor anche don Ciotti per il progetto in rete tra ITC «Da Vinci» e Medie della Provincia

DORIANO FILIPPINI

L'Istituto Tecnico Commerciale «Leonardo da Vinci» di Frosinone continua il progetto «Scuola e Istituzioni, educiamo alla legalità». Un lavoro che, da qualche anno, coinvolge studenti e docenti della «Ragioneria» su uno studio-indagine di grande rilevanza socio-culturale: *Il disagio giovanile*.

Al progetto hanno preso parte anche gli studenti delle scuole Medie di Frosinone e Provincia, per questo motivo anch'essi presenti lunedì scorso 7 Marzo al Cinema Nestor, dove si è tenuto il convegno conclusivo del «progetto in rete». Il Presidente dell'I.T.C., Prof. Massimo Terracciano, ha introdotto i lavori, cui hanno partecipato come relatori il Presidente dell'Associazione «Liberata», Don Luigi Ciotti, il Procuratore della Repubblica di Frosinone dott.ssa Margherita Gerunda, il Direttore della Struttura Complessa D.S.M. del distretto di Sora Dott. Ferdinando De Marco e l'Assessore alle politiche Sociali della Provincia dott. Francesco Giorgi.

Al termine dell'incontro sono stati premiati i giovanissimi allievi delle scuole medie per la partecipazione al concorso «Un SMS per amico». Attraverso un semplice «messaggio», rivolto ad un amico immaginato in difficoltà, i ragazzi hanno dimostrato il loro spirito di solidarietà e una profonda sensibilità verso il «compagno in situazione di disagio».